



COMPOSTAGGIO DOMESTICO



guida





Il compostaggio

Il compostaggio domestico è un processo naturale che consente di ricavare terriccio di buona qualità dagli scarti organici (avanzi di cibo, scarti di frutta e verdura, filtri di caffè e tè) e del giardino (erba, foglie, ramaglie e fiori).

Non è altro, quindi, che la riproduzione, in piccoli ambienti controllati, dei processi che la natura compie da sempre e grazie ai quali vengono rimaneggiate risorse non più utili ad una parte del sistema per metterle a disposizione di un'altra.

Il compostaggio domestico rappresenta, quindi, il modo migliore per contribuire alla prevenzione dei rifiuti e per gestire correttamente le risorse che la natura ci mette a disposizione: una scelta importante per dare il nostro contributo alla salvaguardia dell'ambiente!





Cosa compostare

Per capire cosa possiamo o non possiamo compostare è sufficiente tenere a mente che le materie prime per la produzione del terriccio compostato sono tutti gli scarti, residui ed avanzi di ogni tipo organico, biodegradabili, ovvero aggredibili dai microbi.



La selezione inizia quindi in cucina, dove troviamo:

- avanzi di cucina, come residui di pulizia delle verdure, bucce, pelli;
- fondi di the e caffè;

e prosegue, oltre che in cucina, nel resto della casa con:

- altri materiali biodegradabili, come carta non patinata, cartone, segatura e trucioli provenienti da legno non trattato.

e finisce nella nostra area verde, dove troviamo:

- scarti del giardino e dell'orto, come legno di potatura, sfalcio dei prati, foglie secche, fiori appassiti, gambi, avanzi dell'orto.

Occorre però avere particolare attenzione per tutte quelle sostanze naturali che però presentano alcune difficoltà di degradazione, attirando di conseguenza insetti ed animali indesiderati o rendendo più difficile e faticoso il processo quali:

- capelli, piume di uccelli, oli e grassi;
- avanzi di cibo di origine animale, cibi cotti, uova, pesce e carne cruda e cotta;
- foglie di piante resistenti alla degradazione (magnolia, lauroceraso, faggio, castagno, aghi di conifere): in piccole quantità e miscelando





bene con materiali più facilmente degradabili;

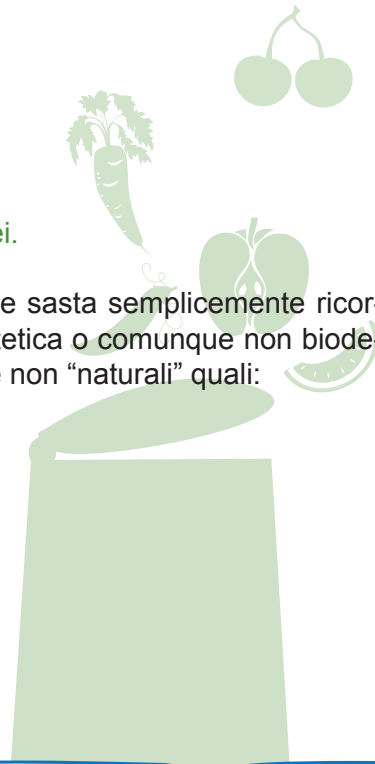
- lettiere per i cani e gatti (sepiolite) una volta usate: solo se si è sicuri di ottenere l'igienizzazione tramite un adeguato sistema di compostaggio ed usando le ovvie precauzioni igieniche.

Ci sono invece altre sostanze che possono apportare sostanze utili e che favoriscono il processo di compostaggio quali:

- cenere di legna;
- polvere di roccia;
- piccole quantità di calce o gesso;
- terriccio esaurito di vecchi vasi;
- segatura;
- gusci d'uova;
- conchiglie, gusci di molluschi e crostacei.

Per produrre un compost sano e utilizzabile basta semplicemente ricordarsi che vanno evitati i rifiuti di origine sintetica o comunque non biodegradabili, o ancora contaminati da sostanze non "naturali" quali:

- vetro;
- pile scariche;
- tessuti;
- vernici, altri prodotti chimici;
- manufatti con parti in plastica o metalli;
- legno verniciato;
- farmaci scaduti;
- carta patinata (riviste).





Le regole

Con la pratica del compostaggio domestico possiamo gestire autonomamente i nostri rifiuti organici trasformandoli in compost da utilizzare nel nostro giardino, orto e nei nostri vasi: per quanto riguarda le parti tecniche del processo, anche nel compostaggio domestico è fondamentale l'apporto di ossigenazione il contatto con l'aria della massa di rifiuto da compostare. Le regole che sono di fondamentale importanza per un corretto processo di compostaggio sono:

- 1. IL LUOGO ADATTO:** scegliere un posto ombreggiato ed evitare zone fangose con ristagno d'acqua;
- 2. PREPARAZIONE DEL FONDO:** predisporre un drenaggio con materiale di sostegno (ramaglie, trucioli);
- 3. BUONA MISCELAZIONE:** mescolare bene materiali diversi, cercando di equilibrare la composizione;
- 4. GARANTIRE L'AERAZIONE:** assicurare la presenza di ossigeno, utilizzando materiali che diano porosità e rivoltando quando è necessario;
- 5. LA GIUSTA UMIDITÀ:** assicurare il livello ottimale di umidità, ombreggiando o annaffiando il compost.





Come compostare

Il compostaggio domestico si può fare in diversi modi:

- il cumulo, la buca, la cassa di compostaggio: sono i metodi più efficaci per la migliore aereazione e il facilitato rivoltamento. Sono particolarmente adatti per coloro che posseggono un ampio giardino o che dispongono di un orto. Il Cumulo, la buca o la cassa di compostaggio sono strumenti facili, economici e fai-da-te per fare compostaggio: basta seguire le cinque regole e il compost è fatto;
- la compostiera: la compostiera è un contenitore utilissimo per la trasformazione degli scarti organici in compost. Permette di gestire una quantità variabile di umido e a seconda delle dimensioni e dell'utilizzo il processo di compostaggio può essere più o meno rapido. La compostiera presenta numerosi vantaggi, come l'occultamento visivo del materiale se necessario in situazioni particolari (piccoli giardini, presenza di animali in cortile), l'indipendenza dalle condizioni atmosferiche e la possibilità di ottenere una buona igienizzazione.





Vantaggi

Fare il compostaggio domestico non è solo un'impegno, ma presenta anche numerosi vantaggi sia in termini economici che ambientali. Praticando il compostaggio, infatti, è possibile:

- ottenere uno sconto sulla tassa rifiuti;
- risparmiare sulle tasse dei rifiuti;
- risparmiare sul terriccio;
- contribuire a risolvere il problema dei rifiuti, in quanto il rifiuto organico è circa un terzo dei rifiuti prodotti;
- dare il tuo contributo per la salvaguardia dell'ambiente.





Con il sostegno finanziario
del programma Life+ della
Commissione Europea

